



COMMISSIONE EUROPEA  
DIREZIONE GENERALE SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

Direzione F – Audit e analisi in materia di salute e prodotti alimentari  
La Direttrice

Grange,  
SANTE F2/PC/pp

Gentile petizionario,

**Oggetto: e-mail da Lei inviata al presidente Juncker, con l'invito a porre termine all'esportazione di animali vivi**

Il presidente Juncker mi ha incaricata di ringraziarLa per il Suo messaggio di posta elettronica in cui invita a porre fine all'esportazione di animali vivi e mi ha chiesto di risponderLe a suo nome. Nel Suo messaggio Lei esprime la Sua preoccupazione per il benessere degli animali durante il trasporto e la macellazione in un paese terzo.

Mi permetta innanzitutto di ricordare che la Commissione promuove fortemente i valori dell'UE come il benessere degli animali e si impegna costantemente a livello internazionale per garantire la conformità alle norme sul benessere degli animali, tra cui quelle relative al trasporto a lunga distanza e alla macellazione degli animali, e per migliorare dette norme.

Per quanto riguarda il trasporto, la Commissione è a conoscenza del fatto che nel corso dei viaggi si verificano eventi deplorabili, in particolare dopo l'uscita dall'UE. Tuttavia, sebbene il trasporto di animali vivi costituisca in effetti una priorità della Commissione nel settore del benessere degli animali, spetta agli Stati membri attuare la pertinente legislazione dell'UE. La Commissione collabora costantemente con gli Stati membri per migliorare l'attuazione delle norme UE relative alla protezione degli animali durante il trasporto<sup>1</sup>.

Il benessere degli animali durante il trasporto è un problema complesso che non può essere risolto semplicemente mediante l'introduzione di un limite dei tempi di trasporto o

---

<sup>1</sup> Principalmente il regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio, del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate, che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97 (GU L 3 del 5.1.2005, pag. 1).

di un divieto assoluto. Come già indicato nella pertinente relazione della Commissione del 2011<sup>2</sup>, il problema principale in questo settore è l'applicazione della legislazione esistente. La Commissione dedica sforzi considerevoli all'assistenza degli Stati membri nel processo di applicazione della legislazione UE attraverso varie azioni.

In aggiunta ai lavori già svolti con gli Stati membri, i servizi della Commissione stanno realizzando un progetto biennale (2017-2018) riguardante esclusivamente il benessere degli animali vivi esportati verso i paesi terzi<sup>3</sup>. Questo progetto comprende aspetti del benessere degli animali durante il trasporto stradale e marittimo e prevede anche audit negli Stati membri esportatori e missioni d'informazione su entrambi i lati di una delle principali frontiere terrestri, allo scopo di ottenere informazioni di prima mano sui problemi che si verificano durante il trasporto stradale e sulle loro cause. Alla luce dei risultati raccolti nel corso di queste missioni, la Commissione deciderà le azioni di follow-up appropriate per garantire un livello di protezione soddisfacente degli animali esportati.

Il progetto triennale *Animal Transport Guides*<sup>4</sup> finanziato dalla Commissione ha inoltre raggiunto la sua fase finale. Questo progetto intende migliorare il benessere degli animali durante il trasporto attraverso lo sviluppo e la diffusione di guide sulle buone e migliori pratiche per il trasporto delle principali specie di bestiame.

La Commissione non collabora soltanto con gli Stati membri, ma anche con ONG che si occupano del benessere degli animali. Essa apprezza il lavoro svolto da questi operatori, alcuni dei quali sono rappresentati sulla piattaforma dell'UE per il benessere degli animali<sup>5</sup>. Tale piattaforma riunisce le parti interessate provenienti da contesti diversi per migliorare il dialogo su questioni che, come questa, riguardano il benessere degli animali. Durante la riunione della piattaforma svoltasi il 10 novembre, la Commissione ha annunciato la propria intenzione di istituire un sottogruppo per il benessere degli animali durante il trasporto. Tale sottogruppo avrà il compito di promuovere lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche nonché di facilitare la cooperazione nel settore

---

<sup>2</sup> [https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/animals/docs/aw\\_practice\\_trans\\_study\\_report\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/animals/docs/aw_practice_trans_study_report_en.pdf)

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni dettagliate su tale progetto consultare il programma di lavoro 2017 della direzione Audit e analisi in materia di salute e prodotti alimentari della DG SANTE pubblicato sul sito:  
[https://ec.europa.eu/food/audits\\_analysis/audit\\_programmes\\_en](https://ec.europa.eu/food/audits_analysis/audit_programmes_en)

<sup>4</sup> <http://animaltransportguides.eu/>

<sup>5</sup> [https://ec.europa.eu/food/animals/welfare/eu-platform-animal-welfare\\_en](https://ec.europa.eu/food/animals/welfare/eu-platform-animal-welfare_en)

del trasporto di animali, allo scopo di sostenere i lavori della piattaforma e contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi.

La Commissione è inoltre impegnata nella promozione del benessere degli animali a livello internazionale e ha condotto iniziative di sensibilizzazione nei paesi terzi, fra cui quelli interessati dall'esportazione e dalla macellazione di animali vivi. Essa continua anche a sostenere i lavori dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) per elaborare e attuare norme internazionali, in particolare nel campo del benessere degli animali.

La Commissione sostiene inoltre l'attuazione del piano d'azione 2016-2019 dell'OIE per il benessere degli animali nei paesi del Medio Oriente, al fine di migliorare l'attuazione delle norme OIE e di affrontare i problemi legati al benessere degli animali esportati dall'UE in tale regione, concentrandosi in particolare sul trasporto e sulla macellazione degli animali.

Concludendo, Le assicuro che la Commissione si impegna costantemente per garantire norme accettabili sul benessere degli animali esportati nei paesi terzi.

Distinti saluti.



Paola Colombo

Direttrice